COMUNE DI GALLIERA VENETA

PROVINCIA DI PADOVA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Verbale del
13 luglio 2017**

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)".

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno TREDICI del mese di LUGLIO, alle ore 14,00, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria - Revisore Unico, Dott. Gulino Emanuele, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 07 del 28/04/2015, è in seduta alla presenza del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Briotto Daniele, per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Premesso che:

- in data 21.03.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019, con Deliberazione n. 7;
- in data 09.05.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016, con Deliberazione n. 9;
- dopo l'approvazione del rendiconto, la Giunta Comunale ha apportato variazioni al bilancio di previsione con utilizzo dell'avanzo di amministrazione con Deliberazioni n. 29 del 23.05.2017 e n. 38 del 20.06.2017;
- in data odierna è stata sottoposta al sottoscritto Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Richiamata la seguente normativa di riferimento:

- L'articolo 193 del TUEL prevede che:
 - o "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
 - o 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".
- L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che:

- il Regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.
- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli Enti Locali devono attestare:
 - o il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - o il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - o la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
 - o la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - o la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- nel caso di accertamento negativo, gli Enti devono adottare contestualmente:
 - o le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
 - o i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - o l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - o le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Considerato che:

- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:
 - o **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - o **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - o **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *“Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)”*, con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- non vengono riconosciuti debiti fuori bilancio;
- non viene accertata una situazione di squilibrio sulla gestione di competenza e dei residui;
- non sussiste la copertura del disavanzo di gestione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016, in quanto sussiste la condizione di avanzo;
- viene verificata l'adeguatezza del FCDE “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”, inserito nel bilancio con la previsione dell'importo effettivo in base agli stanziamenti in entrata che presentano la reale criticità;
- per quanto riguarda al FPV “Fondo Pluriennale Vincolato”, si verifica il riscontro dell'effettiva esigibilità dei residui attivi reimputati in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, garantendo così la copertura degli impegni reimputati e assicurando la simmetria tra l'acquisizione dell'entrata ed il suo utilizzo;
- risulta la congruità dello stanziamento del Fondo di Riserva di competenza e del Fondo di Riserva di Cassa nelle misure percentuali stabilite;
- per quanto riguarda al fondo cassa, si prevede, dalla situazione attuale, un fondo cassa finale presunto al 31.12.2017 non negativo.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Si procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 28 giugno 2017, Prot. n. 6535, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Area non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Area, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016.

Il sottoscritto Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 .

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'accantonamento risulta congruo.

In merito al fondo a copertura di perdite di organismi partecipati non sussistono elementi per l'accantonamento.

Presa visione delle attestazioni dei Responsabili delle Aree:

- Servizi Finanziari:	responsabile	Rag. Daniele Briotto
- Gestione Territorio:	responsabile	Arch. Giovanni Bonaldo
- Edilizia Privata ed Urbanistica:	responsabile	Arch. Nevio Bigolin
- Servizi generali:	responsabile	Dr. Paolo Briotto
- Vigilanza e Servizi Demografici:	responsabile	Dr. Nicola Mosele

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato:

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

OSSERVATO

- la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;

- l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- come dalla documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione ad oggetto: "*Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)*".

La seduta si è conclusa alle ore 14,45 .

Letto, approvato e sottoscritto.

Galliera Veneta, lì 13 luglio 2017

Il Revisore Unico

(Dott. Gulino Emanuele)

f.to Gulino Emanuele